

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

**PROJECT**

TO

**PROTECT**

**COME SALVARE**

**CASELLE**

**PROGETTARE**

PER

**PROTEGGERE**

[www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu)

Caselle d'Erbe, **25.07.2016**

**D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.**

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del **patrimonio culturale** deve essere **garantita da tutti gli enti pubblici e privati** e dalle **persone fisiche e giuridiche pubbliche o private**, mediante una **adeguata azione** che sia **informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

**Oggetto:**

## **Richiesta di intervento per verificare se da parte del Consorzio ZAI (oltre alla VAS), sia in atto una violazione della VIA nel QE.**

Se in data 20.07.2016, ho inviato una PEC con oggetto: **“Richiesta di annullamento dell’Accordo di Concertazione con l’Aeroporto: “V. Catullo” ed... immediate azioni conseguenti”** - sempre in merito alle **Infrastrutture sopra comunali** che impattano su Caselle - visti articoli di giornali e sentite **dichiarazioni del Presidente del Consorzio ZAI - che hanno molto preoccupato il sottoscritto** - ciò premesso, con la presente si invia questa ulteriore e nuova comunicazione avente ad oggetto **“Richiesta di intervento per verificare se da parte del Consorzio ZAI (oltre alla VAS), sia in atto una violazione della VIA nel QE”**.

Ovviamente dato che dai Media ho appreso che il Consigliere Provinciale: **Giandomenico Allegri** è stato nominato - quale rappresentanza delle Minoranze - nel Consiglio d'Amministrazione del Consorzio ZAI, quanto oggi sto scrivendo... **mi mette in imbarazzo** in quanto mi sembra che possa esserci un evidente **Conflitto d'Interesse**, tra **Giandomenico Allegri** che agisce nella sua qualità di **Assessore del Comune di Sommacampagna** - **visto che c'è un Ricorso al TAR contro il Quadrante Europa** - e lo stesso **Allegri Giandomenico** che agendo come **Componente del CdA del Consorzio ZAI**, potrebbe deliberare in merito a contro ricorsi del Consorzio ZAI contro il Ricorso presentato dalla Giunta Comunale di Sommacampagna.

Se non vi fosse un Ricorso al TAR in corso, **questo “doppio ruolo”** potrebbe essere anche utile a far sì che l'Amministrazione Comunale di Sommacampagna possano **arrivare informazioni utili e di prima mano...** al fine di poter agire di conseguenza **“a favore”** della **tutela del territorio e salvaguardia della salute della popolazione di Caselle** che oggi vive a confine con il Quadrante Europa... **con una bassa qualità di vita.**

Ma con il Ricorso al TAR **in corso** (vedi documenti depositati il 14.07.2016) ad oggetto: **“Urbanistica: Assoggettamento Piano Attuativo alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica”** sono **fortemente preoccupato** che le **Delibere approvate dall’Assessore Giandomenico Allegri** possano essere **“utilizzate” dal Consorzio ZAI** al fine di rendere **nullo il procedimento aperto presso il TAR del Veneto**, di quel ricorso che... dovrebbe servire a **tutelare il territorio di Caselle e salvaguardare la Qualità di Vita dei residenti.**

Al **Sindaco di Sommacampagna**

[sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net)

e per conoscenza:

All' **Assessore all'Urbanistica**  
del Comune di Sommacampagna

All' **Assessore all'Ecologia**  
del Comune di Sommacampagna

e agli **Assessori Granados e Truncali**  
in quanto **Assessori, residenti a Caselle**

### **Atti depositati**

Tipo atto	Numero	Parte	Data deposito
DOCUMENTI	2016011351	Ricorrente	14/07/2016
ISTANZA DI FISSAZIONE UDIENZA	2016001175	Ricorrente	14/07/2016
CONTRIBUTO UNIFICATO	2016011352	Ricorrente	14/07/2016
MOTIVI AGGIUNTI	2016011350	Ricorrente	14/07/2016
ATTO > DI COSTITUZIONE	2016005542	Controinteressato	06/04/2016
DEPOSITO > DELIBERA > A STA...	2016005543	Controinteressato	06/04/2016
DEPOSITO > DOCUMENTI	2016003158	Resistente	24/02/2016
ATTO > DI COSTITUZIONE	2016003156	Resistente	24/02/2016
DEPOSITO > DOCUMENTI	2016002069	Ricorrente	05/02/2016
DOMANDA > FISSAZIONE UDIEN...	2016000206	Ricorrente	05/02/2016

Se in questi ultimi anni avessimo avuto dei rappresentanti “residenti” nel Comune di Sommacampagna (ma soprattutto “residenti” a Caselle) nel CdA dell’Aeroporto, delle Autostrade e nel Consorzio ZAI, **forse la Qualità della Vita della nostra popolazione** - in particolare quella residente a Caselle - **avrebbe potuto essere migliore** (qualità della Vita che, tra l’altro, è peggiorata a causa della Discarica Comunale che come noto, è stata progettata male, costruita peggio e mancante dei risultati del Piano Finanziario).

Dopo aver espresso le mie preoccupazioni per il “*doppio ruolo*” di Giandomenico Allegri... di Assessore e... Membro del CdA del Consorzio ZAI - **ma solo per il fatto che vi è un Ricorso al Tar in corso** (altrimenti sarebbe stato auspicabile) - evidenzio altre mie preoccupazioni che mi costringono a scrivere questa nota avente ad oggetto: **“Richiesta di intervento per verificare se da parte del Consorzio ZAI (oltre alla VAS), sia in atto una violazione della VIA nel QE”** a partire dall’articolo dell’Arena del 23 Luglio 2016 con titolo: **“In Zai la «cura del ferro» raddoppierà l’attività”**, sopra titolo: **“Logistica. Stima a 10 anni di Quadrante Servizi diventata unico gestore delle manovre”** e sotto titolo: **“Nicito: «Finora abbiamo operato con Rfi, ora discuteremo le commesse direttamente» Pronto un piano da 40 milioni”**.

**LOGISTICA.** Stima a 10 anni di Quadrante Servizi diventata unico gestore delle manovre

# In Zai la «cura del ferro» raddoppierà l’attività

Nicito: «Finora abbiamo operato con Rfi, ora discuteremo le commesse direttamente»  
Pronto un piano da 40 milioni

**Davide Pyriochos**

In Italia viaggia su rotaia il 6% delle merci: siamo fanalino di coda tra i Paesi Ue, lontanissimi dall’obiettivo del 20%. Eppure al Quadrante Europa sono convinti che la «cura del ferro» promossa dal ministero dei Trasporti migliorerà la situazione, tanto che Verona si prepara a veder raddoppiare l’attività nei prossimi 10 anni.

Ieri Quadrante Servizi, braccio operativo dell’interporto, che offre ai clienti supporto su ferrovia, informatica e servizi comuni ha annunciato di essere stata riconosciuta dall’Art, authority di regolazione dei trasporti, quale gestore unico delle manovre ferroviarie nel Quadrante Europa. La promozione diventerà realtà il 10 dicembre e per la società non è un dettaglio marginale: «Fino a oggi», spiega Elio Nicito, presidente di Quadrante Servizi, «abbiamo operato su commissione della controllata di Rfi, Terminali Italia. Diventando gestore unico, andremo a di-

scutare le commesse con i clienti». Segno che per l’Art, Quadrante è seria e può promuovere in autonomia lo sviluppo dell’interporto.

«Abbiamo 85 dipendenti» nota Nicito, «che con questo riconoscimento vedono rafforzata la stabilità del loro lavoro, inoltre siamo una società sana. Nel 2015 il volume d’affari è stato di 8 milioni (utile a 230mila euro, ndr), non abbiamo debiti con le banche e solo l’anno scorso abbiamo sviluppato le competenze del personale con 3.800 ore di formazione».

Matteo Gasparato, vicepresidente di Quadrante Servizi e presidente del Consorzio Zai, nota che le reti ferroviarie vanno incontro a un processo di veloce informatizzazione e spiega che l’area del Quadrante Europei nei prossimi 10 anni subirà una radicale trasformazione. «Assieme con Rfi», rammenta, «abbiamo elaborato un piano di sviluppo che prevede circa 40 milioni di investimenti, per realizzare sei nuovi binari e un nuovo terminal in grado di gestire i treni merci da

## Quadrante Servizi in pillole

Dati del 2015



750-1.000 metri che arriveranno nel 2026, con l’apertura del tunnel di base del Brennero». Uno sforzo imposto dall’Ue, che per Verona può diventare motore di sviluppo: «Potremo gestire i container provenienti sia dai porti del Tirreno sia da quelli dell’Adriatico», dice Gasparato «e indirizzarli al Brennero. Rfi prevede che il progetto porterà un raddoppio di attività, che oggi ha raggiunto i 15mila treni movimentati all’anno, equivalenti a 715mila Teu», ovvero container.

Paolo Robbi, direttore di Quadrante Servizi, stima che i lavori «possano partire già a

inizio 2017. La prima operazione», fa sapere, «è lo spostamento dell’area stoccaggio autoveicoli alla Marangona, zona già collegata sia con la rete ferroviaria del Brennero che sia con la Milano-Venezia». Liberando le aree adiacenti al Quadrante, si creano spazi per i binari e il terminal. «Oggi la pendenza della ferrovia per il valico del Brennero è notevole, e treni merci da 350 metri necessitano di due locomotori per avanzare. Con l’apertura del tunnel di base il percorso sarà piano e basterà un locomotore per convogli da mille metri». •

Se nell'articolo dell'Arena leggo frasi come queste **“Verona si prepara a veder raddoppiare l'attività nei prossimi 10 anni”**... **“...l'area del Quadrante Europa nei prossimi 10 anni subirà una radicale trasformazione”** e leggo che hanno anche **“...elaborato un piano di sviluppo che prevede circa 40 milioni di investimenti, per realizzare sei nuovi binari e un nuovo terminal”**, ma soprattutto leggo questo paragrafo: **“... stima che i lavori «possano partire già a inizio 2017. La prima operazione», fa sapere, «è lo spostamento dell'area stoccaggio autoveicoli alla Marangona, zona già collegata sia con la rete ferroviaria del Brennero che sia con la Milano-Venezia». Liberando le aree adiacenti al Quadrante, si creano spazi per i binari e il terminal”**... la prima cosa che mi viene in mente è questa: **“Come può il Consorzio ZAI iniziare (nei primi mesi del 2017) i lavori dello spostamento dello stoccaggio delle auto nella zona Marangona, senza una nuova V.A.S. e soprattutto senza una nuova V.I.A.?”**.

E che il Consorzio Z.A.I. - all'interno del Quadrante Europa - abbia intenzione di effettuare investimenti per 40 milioni di euro - **a quanto pare senza V.I.A. e senza V.A.S.** - questo lo scrive anche il Corriere di Verona, sempre il 23 Luglio 2016 nell'articolo: **“Quadrante Servizi gestore ferroviario all'Interporto”**.



#### **Gli sviluppi della società controllata dal Consorzio Zai**

### **Quadrante Servizi gestore ferroviario all'Interporto**

**VERONA** La Quadrante Servizi è ufficialmente il gestore unico delle manovre ferroviarie all'interno dell'Interporto Quadrante Europa. A riconoscerne ufficialmente il ruolo, che già copriva in questi anni, è stata l'Autorità per la Regolazione dei Trasporti, al termine di un percorso di crescita che ha visto la società di servizi dell'interporto chiudere il bilancio con un fatturato di poco inferiore agli 8 milioni di euro, in crescita del 4,6% rispetto al 2014. «La Quadrante Servizi – spiega il presidente Elio Nicito – in questi anni ha accresciuto molto il proprio valore: non ci occupiamo solo

di attività ferroviarie, ma anche della gestione della rete informatica e di tutte le parti comuni che interessano il complesso delle strutture interportuali, cioè oltre 4 milioni di metri quadrati». Per il futuro, il peso strategico delle attività della Quadrante Servizi, che è società partecipata per il 67% dal Consorzio Zai e per il resto da operatori del settore trasporti e logistica, è destinato ad aumentare. Assieme a Rfi, il Consorzio Zai sta sviluppando importanti investimenti per, complessivi, 40 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quanto letto sui quotidiani, l'ho anche ascoltato nei TG locali, sentendo dalla viva voce del Presidente del CdA del Consorzio ZAI, quello che hanno intenzione di fare e avendo ulteriore conferma che vogliono iniziare subito, senza mai dichiarare nell'intervista che... **prima dovranno ottenere una VIA-VAS positiva.**



Considerato che sottoscritto - pur non avendo preso visione della documentazione inviata per il Ricorso al TAR - è molto preoccupato sull'esito che il Ricorso al TAR contro l'Interporto Quadrante Europa ed è anche per questa mia forte preoccupazione che oggi si invia questa richiesta di verifica sulla VIA (VAS).

Dalla lettura del Comunicato Stampa del Quadrante Europa del 12 maggio 2016 a titolo: “**Aggiudicazione Incarico VAS Marangona**”, segnalo comunque che se il Consorzio ZAI dichiara di aver **assegnato incarico professionale per la redazione della VAS per una Variante al Piano degli Interventi e per un Piano Attuativo di iniziativa pubblica**, ad oggi il sottoscritto **non ha notizie di procedure di VIA, presentate, in corso e/o che siano state approvate all'interno del sedime dell'Interporto: Quadrante Europa.**



## Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa

### CONSORZIO ZAI AVVISO DI GARA ESPERITA

Il Consorzio ZAI con sede in Verona Via Sommacampagna n° 61 informa che, con procedura negoziata a seguito di avviso di indagine di mercato, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della Valutazione Ambientale strategica (VAS), relativa alla predisposizione di un Master Plan/Scheda Progettuale in Variante al P.I. per l'area denominata "Marangona" in Comune di Verona, e predisposizione di piano attuativo di iniziativa pubblica (PUA) ad indirizzo logistico/industriale relativo al comparto "Corte Alberti" - CIG 66352426E9.

Sono stati invitati a presentare offerta n° 45 soggetti richiedenti.

Hanno presentato offerta entro il termine stabilito dalla lettera di invito, le seguenti soggetti:

... omissis...

Procedura aggiudicazione: affidamento mediante procedura negoziata a seguito di avviso di indagine di mercato con il criterio di assegnazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara con applicazione dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs 163/2006 s.m.i..

E' risultato affidatario dell'incarico, in data 03.05.2016, lo Studio Tecnoprogetti Giuglietti Group con sede in Bastia Umbra PG che ha offerto un ribasso percentuale pari al 48,26% per un importo complessivo del servizio pari ad € 20.200,59=.

Verona, 12 MAG. 2016

Il Presidente  
Matteo Gasparato

Consorzio per la Zona Agricola Industriale • Via Sommacampagna, 61 • Casella Postale 81 • 37137 VERONA - INTERPORTO  
Tel. +39 045 8622060 • Fax +39 045 8622219 • Registro Imprese e Codice Fiscale 800 0183 023 4 • P. IVA 008 4950 023 6  
E-mail: consorzio.zai@qevr.it • Pec: consorzio.zai@pec.qevr.it • <http://www.consorziozai.it> • <http://www.quadranteeuropa.it>



Unione Interporti Riuniti

Tutto ciò premesso e cosciente che anche se queste informazioni sono state apprese dai giornali e dai TG locali, è evidente che tutto quanto accade all'interno del sedime del Quadrante Europa... se crea impatti ambientali sul territorio di Caselle, è altrettanto evidente che tutti questi potenziamenti e ampliamenti vanno a peggiorare la qualità della vita delle popolazione ed... è per questo motivo che il sottoscritto... **molto, ma molto preoccupato**, invia questo documento avente ad oggetto: “**Richiesta di intervento per verificare se da parte del Consorzio ZAI (oltre alla VAS), sia in atto una violazione della VIA nel QE**”.

**PROGETTARE PER PROTEGGERE e far applicare il Principio Comunitario... “CHI INQUINA PAGA”**

Un cittadino “nativo” di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

[beniamino.sandrini@legalmail.it](mailto:beniamino.sandrini@legalmail.it)